

Viaggio nella Champagne e nella Bourgogne

per i vigneti, le cantine, le abbazie, i borghi, la gastronomia
di due bellissime regioni di Francia.

Dal 18 al 22 ottobre 2017

Programma di massima

18 ottobre, mercoledì – Bergamo/Tournus/Chalon sur Saone (km 550)

Ore 07.00 – ritrovo dei signori partecipanti all'inizio dello stradone, adibito a parcheggio libero, alla sinistra della Scuola Media Savoia, via Goldoni 125, Bergamo.

Ore 07.10 – ritrovo dei signori partecipanti alla Stazione FS di Bergamo, P.le Marconi, zona taxi. Incontro con la nostra accompagnatrice e partenza in pullman privato GT per **Chalon sur Saone**. Pranzo libero in area di servizio durante il percorso autostradale.

Nel pomeriggio faremo sosta a **Tournus**, antica cittadina della Borgogna, sulla riva sinistra della Saone. Visita dell'antica chiesa abbaziale, dedicata a St. Philibert, capolavoro del romanico borgognone.

Successivamente si prosegue per **Chalon sur Saone**. Sistemazione in hotel 3 stelle, cena e pernottamento.



19 ottobre, giovedì – Chalon sur Saone/Beaune/Troyes/Reims (km 375)

Prima colazione a buffet in hotel e partenza per **Beaune**, antica cittadina, cinta dalle mura trecentesche. Visiteremo l'Hotel Dieu, antico ospedale, capolavoro dell'architettura gotica fiamminga: all'interno si trova il celebre polittico di Rogier Van der Weyden, che rappresenta il Giudizio Universale.



Pranzo libero e proseguimento per **Troyes**, antico capoluogo della Champagne, situato sulla riva sinistra della Senna che qui si divide in varie diramazioni. Il centro storico di Troyes ha la curiosa forma di tappo di Champagne!

La città vecchia si sviluppa intorno a rue Champeaux, principale via del quartiere già nel secolo XVI, fiancheggiata da case a sporto e a graticcio coronate da alte cuspidi.

Al termine delle visite si prosegue per **Reims**, importante città d'arte, sulla riva sinistra della Vesle, nella pianura della Champagne.

Reims fu teatro di storici avvenimenti nel medioevo e durante la guerra dei Cento Anni; durante la Grande Guerra subì per quattro anni il bombardamento delle artiglierie.

Il 7 maggio 1945 vi fu firmata la capitolazione tedesca.

Sistemazione in hotel 4 stelle, cena e pernottamento.

Champagne, il vino della gioia

Per molti secoli la Champagne ha prodotto vini non dissimili da quelli di altre regioni, ma con una particolarità in più, essere frizzanti. Dapprima questo 'difetto' fu contrastato con ogni mezzo, poi si comprese che la caratteristica poteva essere un pregio da mettere in risalto. Molto merito andò al frate Dom Pérignon economo del convento di Hautvillers, vissuto dal 1639 al 1715. Con troppa facilità gli si sono attribuite tutte le scoperte che hanno fatto grande lo Champagne, dal tappo di sughero invece della 'caviglia' di legno avvolta in canapa imbevuta d'olio che non resisteva alla pressione, al vetro scuro della bottiglia al posto di quello leggero e chiaro fino ad allora usato. Di certo però a Dom Pérignon vanno riconosciuti due meriti: di essere riuscito a controllare la fermentazione in bottiglia e di aver intuito per primo che per fare un buon vino bisogna partire da una buona cuvée, ossia dalla scelta dei grappoli migliori provenienti da vigneti diversi da spremere insieme, anziché ricorrere alle miscele di mosti o al taglio con altri vini.

Oggi lo Champagne viene prodotto con uve rosse di pinot noir e di pinot meunier e blanche di chardonnay ed è frutto di precise fasi di elaborazioni e di tecniche naturali affinate dall'esperienza di tre secoli. Alla base della sua eccezionalità c'è però anche la particolare natura del sottosuolo, un insolito miscuglio geologico creato dai sommovimenti succedutisi in 70 milioni di anni.

Qui in epoca preistorica c'era il mare; adesso si alzano colline di non più di 200 metri coperte da poche decine di centimetri di terra fertilissima. Subito sotto, uno strato di calcare quasi bianco e di consistenza gessosa (la "craie"), oltre a restituire gradatamente il calore immagazzinato, consente la filtrazione dell'acqua in eccesso verso gli strati inferiori, mantenendo così un'umidità costante.

20 ottobre, venerdì – Reims e dintorni

Prima colazione a buffet e inizio delle visite.

La **Cathedrale de Notre-Dame** sorge sulla centrale Place du cardinal Luçon, ornata dal monumento equestre a Giovanna d'Arco. L'attuale edificio, uno dei capolavori del gotico maturo, fu costruito nel giro di un secolo a partire dal 1211: a ciò si deve la sua mirabile unità di stile. Durante la guerra 1914-18 subì gravi danni, ma i restauri l'hanno restituita al primitivo splendore.

Per oltre tredici secoli, dopo che Clodoveo vi ricevette il battesimo la notte di Natale del 496, fu per tredici lunghi secoli l'insuperabile cornice per le incoronazioni dei re di Francia.

La **Basilique St-Remi**, consacrata da Papa Leone IX nel 1049 e di cui oggi non resta che la sala capitolare, sede del Musée St. Remi, all'interno del quale si trova la tomba di Jovin, magnifico sarcofago romano del IV secolo, e della serie dei dieci arazzi sulla vita di St. Remi, capolavoro della *tapisserie* rinascimentale.

Nel vecchio tessuto urbano sono incastonate altre grandiose bellezze architettoniche, dalla **Port Mars**, eretta per celebrare l'imperatore Augusto, uno dei più maestosi archi di trionfo di tutta l'epoca romana, alla settecentesca **abbazia di Saint-Demis**, trasformata nel **Musée des Beaux-Arts**, che vanta tre collezioni di prima grandezza: i tredici superbi ritratti di principi tedeschi dei due Lucas Cranach, il Vecchio e il Giovane; i ventisette paesaggi di Camille Corot; la ricchissima raccolta di ceramiche, vera e propria antologia della produzione francese degli ultimi secoli.

Dopo il pranzo libero in centro, con il nostro pullman, percorreremo una parte della Strada turistica della Champagne, che attraversa campagne ricche di filari e animati villaggi vinicoli.

Al termine delle visite si ritornerà a Reims per la cena e il pernottamento in hotel.



21 ottobre, sabato – Reims/Abbaye de Fontenay/Chalon sur Saone (km 362)



Prima colazione a buffet in hotel e partenza per l'abbazia di Fontenay, che apparteneva all'ordine cistercense fondato da San Bernardo.

Pranzo libero in area di servizio.

Nel pomeriggio visita **dell'abbazia di Fontenay**, uno tra i meglio conservati esempi di complesso cistercense. Nell'estrema semplicità delle strutture, spicca il romanico chiostro che risale al XII secolo.

Il dossale d'altare e la statua di Notre Dame de Fontenay risalgono invece al '200.

Cîteaux, Clairveaux, Fontenay.

Nei secoli XI e XII, la Borgogna vede l'esplosione del monachesimo: un fenomeno che non conosce, in nessun altro posto, questa ampiezza e questa intensità.

L'abbazia di Cluny fondata nel 909 costituiva già un impero monastico.

Nella metà del secolo XI si delinea un movimento d'ascetismo riformatore.

Roberto, un monaco dei dintorni di Troyes, crea l'abbazia benedettina riformata di Molesme nel 1075. Poi, nel 1098, egli se ne va con sette monaci per trovare un posto più austero ancora. Sarà Cîteaux, a sud di Digione. Quel nuovo monastero applica la regola di San Benedetto e vuole ritornare al rigore assoluto. Ma dall'oggi al domani, nel 1112 arriva a Cîteaux un giovanotto di 22 anni, Bernard de Fontaine. Un giovane nobile della regione accompagnato da una trentina di amici, compagni coetanei e membri della sua famiglia. L'abate di Cîteaux, Etienne Harding, capisce benissimo con chi ha a che fare e manda Bernardo a fondare due anni più tardi l'abbazia di Clairvaux (Chiaravalle) in Champagne. Bernardo ha venticinque anni, è già abate ma non è ancora sacerdote. Per sempre egli diventa Bernard de Clairvaux. Dal 1119, con l'approvazione del Papa Callisto II, i monasteri cistercensi saranno autonomi e potranno amministrarsi liberamente.

Il 29 ottobre 1118, tredici monaci di Clairvaux guidati da San Bernardo fondano l'abbazia di Fontenay.

Al termine della visita dell'abbazia si riprende il pullman per giungere a **Chalon sur Saone**, sistemazione in hotel 3 stelle, cena e pernottamento.

22 ottobre, domenica – Chalon sur Saone/Bergamo

Prima colazione a buffet in hotel e partenza per il ritorno. Pranzo libero in area di servizio autostradale. Arrivo a Bergamo previsto in serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

- **Minimo 20 partecipanti Euro 740,00**
- **Minimo 15 partecipanti Euro 850,00**

Sconto prenota prima di Euro 35,00 per iscrizioni entro il 18 Agosto

La quota comprende:

- viaggio in pullman privato GT, diaria autista e pedaggi autostradali
- sistemazione in hotel 3 e 4 stelle, in camera a due letti con servizi privati
- mezza pensione in hotel (prima colazione e cena)
- visite ed escursioni come indicato nel programma
- accompagnatrice da Bergamo
- assicurazione medico, bagaglio, annullamento (**euro 35,00 non rimborsabili**)
- documentazione di viaggio

La quota non comprende:

- i pranzi del mezzogiorno, le bevande, gli ingressi se richiesti, le mance, gli extra personali
- tutto quanto non espressamente indicato alla voce “la quota comprende”

Supplemento per la sistemazione in camera singole Euro 210,00

Le prenotazioni si accettano presso l'agenzia **ROSALEDA** by **TURISBERG**
Via Taramelli, 25 C – Bergamo – Tel. 035 35 62 66, con il versamento
dell'acconto di Euro 260,00. Il saldo è richiesto un mese prima della partenza.

-